

INFORMAZIONI

ZONA:

Monte Baldo

DIFFICOLTA':

Escursionistica E

EQUIPAGGIAMENTO:

Montagna: scarponi, giacca a vento, borraccia, berretto

PARTENZA A PIEDI DA:

Brentino Belluno

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

Salita 600 metri- sviluppo circa 2,5 km

SEGNAVIA:

73

TEMPO DI PERCORRENZA:

2.30 ore escluse le soste(salita); 1.30 (discesa)

PUNTI DI APPOGGIO SUL PERCORSO:

Spiazz, in prossimità del Santuario

RITROVO:

Ore 6,15 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

Ore 6,30

PERCORSO STRADALE:

Cremona – A21- A4 – A22 uscita Affi – sp29b – sp11- Via del Santuario fino a Brentino.

DISTANZA DA CREMONA:

Circa 120Km

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Chiodelli Luigi Alberto

ACCOMPAGNATORI:

Bassini Gianmario

CARTINE: Open TopoMap non in scala

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal Direttore di escursione e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede C.A.I.

martedì ore 17.00-18.30

giovedì sera ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	01 Aprile 2025	
CHIUSURA ISCRIZIONI	10 Aprile 2025	
NUMERO MAX PARTECIPANTI	25	
QUOTA	SOCIO	NON SOCIO
ISCRIZIONE	€ 4,00	€ 17,00

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle escursioni sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il Direttore di escursione provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna escursione sociale viene raccolta direttamente dal Direttore di escursione o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla escursione.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla escursione, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al Direttore di escursione, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciatario, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art.13/1 Il Direttore di escursione, anche sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla escursione, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del Direttore di escursione e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla escursione, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della escursione e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

via Palestro, 32 ☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

ESCURSIONE SOCIALE

12 Aprile 2025



A strapiombo sulla valle dell'Adige

Santuario della Corona 775ms.l.m.

tipologia

Dislivello

600m



Tempo percorrenza

2.30S +
1.30D h

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal centro del paese di Brentino seguiamo le indicazioni per il Santuario; dopo pochi minuti, ai piedi di un grande albero, troviamo un segnavia con l'indicazione per sentiero dei pellegrini, Madonna della Corona, Spiazzi (n73). Il percorso inizia con una scalinata, quindi si restringe diventando un sentiero vero e proprio. Più avanti il sentiero costeggia un tratto di roccia attrezzato con un cordino (nulla di difficile né di pericoloso), per poi sfociare in una ripida scalinata che conduce prima al ponte del Tiglio poi finalmente al Santuario dove si gode di una splendida vista.

NOTE CULTURALI

Le origini della costruzione del santuario della Madonna della Corona risalgono ad una leggenda locale. La vicenda racconta del miracoloso ritrovamento di una statua raffigurante la Pietà sull'orlo dell'anfratto roccioso, la quale però sarebbe stata originariamente custodita nell'isola di Rodi. Si narra che per sfuggire all'invasione dei turchi di Solimano II[2] ed ai saccheggiamenti dei tesori dell'isola, la statua sia stata trasferita grazie ad un intervento angelico sul Monte Baldo, trovando così riparo dai soprusi.

La leggenda racconta di un gruppo di locali che vide una luce accendersi e sentì un coro angelico provenire dalla parete rocciosa. Poiché il luogo era difficile da raggiungere si calarono con delle corde per poter assistere alla spettacolare presenza della misteriosa statua. Si decise quindi di erigere una cappella nel punto esatto del ritrovamento, nella quale posizionare la scultura in questione.

La cappella però, a causa della sua posizione sull'orlo di uno strapiombo, era molto difficile da raggiungere e si decise così di costruire un sentiero, con il famoso "Ponte del Tiglio" e scavare dei gradini nella roccia, per facilitare il pellegrinaggio.

Più verosimilmente il gruppo scultoreo fu donato al luogo di culto da Lodovico Castelbarco, nobile roveretano, nel 1432.

Prossime escursioni:

23 Aprile: (mercoledì) Monte Barigazzo 1260 m s.l.m.
Appennino Parmense **E**

Dal 06 Maggio al 14 Maggio: Trekking della Sicilia **T/E**
Iscrizioni dal 7 al 16 Gennaio (max 26 partecipanti)

24 Maggio: (sabato): Monte Osero Appennino Piacentino **E**

